

# GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

### PATTI D' ASSOCIAZIONE

|                                    | Anno  | Semestre | Trimestre |
|------------------------------------|-------|----------|-----------|
| Padova all' Ufficio del Giornale   | L. 18 | L. 9.50  | L. 3.---  |
| "    "    a domicilio              | " 22  | " 11.50  | " 6.---   |
| Per tutta l'Italia franco di posta | " 24  | " 12.50  | " 6.50    |

Per l'estero le spese di posta in più.  
I pagamenti anticipati si conteggiano per trimestre.  
LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:  
Padova all' Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi, 1061.

SI PUBBLICA MATTINA E SERA DI TUTTI I GIORNI

Numero separato in Città centesimi Cinque. fuori Centesimi Dieci. Numero arretrato centesimi Dieci.

### PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)  
Inserzioni di avvisi in quarta pagina cent. 25 alla linea per la prima pubblicazione, e cent. 20 per le successive. La linea sarà composta da 35 lettere sieno interpunzioni, spazi in carattere di testino. Articoli comunicati cent. 70 la linea. Non si tien conto degli articoli anonimi, e si respingono lettere non affrancate. I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono.

### DIARIO POLITICO

Padova, 20 maggio 1881.  
Sella e l'Estero.

Una delle cause principali, forse la principalissima, per cui stimavamo necessario che il governo fosse tolto dalle mani della sinistra, era l'urgenza di ristabilire il nostro credito compromesso in Europa, e di rimettere i nostri rapporti colle potenze estere su quel piede di rispetto e di cordialità in cui si trovavano per lo passato. Noi possiamo affermare che questo benefico intento fu prontamente raggiunto al solo annunzio che l'onor. Sella era stato chiamato da Sua Maestà il Re per comporre una nuova amministrazione. Quell'annunzio fu accolto presso i Governi e presso le Corti straniere colla massima soddisfazione, poichè nel nome del Sella ognuno ravvisa un pegno di quella serietà, che negli ultimi anni era venuta meno al governo del nostro paese, per l'incapacità e per l'obliqua condotta degli uomini, che ne avevano tenuta la direzione.

Se adunque noi citiamo con evidente compiacenza gli apprezzamenti della stampa estera così favorevoli alla chiamata del Sella, non è per fine di partito, nè per scagliare l'ultima pietra contro i nostri avversari: è bensì per argomento di conforto, pensando al vantaggio che da un governo serio il paese comincerà subito a risentire anche ne' suoi rapporti coll'estero.

**La proposta di una conferenza**  
Noi vorremmo che si facesse un po' più di luce intorno ad un incidente, che non sarebbe stato estraneo alle dimissioni del gabinetto, e del quale parlano alcuni giornali francesi con insistente perseveranza. Lo desideriamo non per cattivo istinto d'incrudelire sui caduti e di mettere a nudo un altro dei loro torti, essendo già troppi quelli che si cono-

scono, ma perchè dalla luce, che domandiamo, si rifletterebe ancora più chiaramente in quale condizione di rapporti si trovi al dì d'oggi l'Italia coll'estero, e si saprebbe a quale partito conviene appigliarsi per migliorarli.

Quando si ha la coscienza di una situazione sfortunata, è meglio guardarla francamente in faccia, e studiare i rimedi.

Fu detto che l'onor. Cairoli si è dimesso perchè una sua proposta di riunire una Conferenza europea per la questione di Tunisi fu respinta.

La Gazzetta della Germania del Nord dice che tale o simile proposta non è giunta a Berlino; dal che si può indubbiamente arguire che nessun altro gabinetto d'Europa l'abbia ricevuta. Ma è altrettanto certo che aperture verbali nello stesso senso non siano state fatte presso gli ambasciatori delle potenze accreditate a Roma?

Bisognerebbe sapere anche questo, e una smentita recisa da parte del governo italiano non sarebbe forse superflua. Difatti, o la proposta non è stata fatta in alcun modo, ed è bene che si smentisca un atto, il quale avrebbe creato una condizione ancora più tesa tra la Francia e noi, o qualche cosa di vero ci fu, ed è utile sapere quali delle potenze ci avrebbero seguito e quali no.

Noi però non facciamo che manifestare un desiderio, registrando per dover di cronisti la voce corsa, ben sicuri che quel desiderio non sarà secondato.

### Circolare Ignatieff.

Questo documento, del quale un dispaccio da Pietroburgo ci diede il riassunto, avrà servito, almeno crediamo, a distruggere qualunque illusione, che molti avevano coltivato, subito dopo il 13 marzo, sulle intenzio-

ni liberali del nuovo Imperatore di Russia.

Il lettore sa che noi siamo stati fra i più increduli riguardo a quelle intenzioni, ed abbiamo poi relegato fin d'app principio fra le cose impossibili l'idea, messa innanzi da qualcuno, che lo Czar fosse intenzionato di largire ai sudditi del suo Impero una Costituzione.

La Circolare d' Ignatieff viene a darci completamente ragione: d'altro non ci occorre nemmeno di conoscerne il tenore, perchè il nome di chi l'ha scritta, e i precedenti dell'uomo bastavano per indovinare a quali concetti doveva essere ispirata. L'autocrazia è mantenuta nelle sue più assolute prerogative.

### IL TRIONFO DELLA CONCILIAZIONE

Mentre da una parte si agitavano le faci della discordia, siamo soddisfattissimi di vedere dall'altra il trionfo della conciliazione.

Benchè non abbiamo ancora sott'occhio la lista ufficiale del nuovo gabinetto, alla cui formazione l'onor. Sella consacrò in questi giorni l'opera sua patriottica e pertinace, dalle notizie già pubblicate possiamo tranquillamente ritenere che quel trionfo è assicurato.

E noi ce ne rallegriamo come di un avvenimento fortunatissimo, perchè il trionfo della conciliazione nei momenti attuali, significa il trionfo dei supremi interessi della patria, si-

gnifica il predominio assodato di quelle idee, che sole possono servirci di guida per uscire dall'intricato labirinto, in cui stavamo per smarrirci.

Ogni considerazione speciale sugli elementi, che concorrono a far parte della nuova amministrazione testè annunziata, sarebbe prematura, potendo succedere ancora delle varianti sia riguardo a qualche nome, sia riguardo alla distribuzione dei portafogli.

Non crediamo però che il carattere della conciliazione avvenuta possa più subire alcun sostanziale mutamento, e così come resta è tale da offrirci le più solide garanzie per la sua durata, nell'atto stesso che comprova la sincerità degli sforzi e il patriottismo dell'uomo, che ha il merito principale nel conseguimento di questo importantissimo risultato.

I soli, che non ne saranno soddisfatti, sono quegli eterni seminatori di zizzania, i quali nel sincero accordo degli elementi più sani attorno ad una bandiera, vedono il termine del loro guasto predominio, e trovano chiuso il campo della loro opera dissolvente.

Di costoro è tempo perduto occuparsi, meno che quel tanto che occorre per tenerli a dovere.

E a diciassette anni, la signorina di Watteville era una giovanetta debole, sottile, profiata, bionda, bianca, insignificante quanto più si può esserlo.

Gli occhi, d'un colore celeste chiaro, erano abbelliti dal giuoco delle palpebre che ombreggiavano quando erano calate, vagamente le guance - ma v'erano alcune macchie rosiccie che guastavano un po' il candore della sua fronte, del resto tagliata bene.

Il viso di lei richiamava con perfetta rassomiglianza le faccie d'Alberto Durer e dei pittori venuti prima del Perugino: la stessa forma piena sebbene sottile, la stessa delicatezza d'espressione, resa malinconica dall'estasi religiosa, la stessa semplicità rigida, primitiva.

Tutto in lei, fin all'atteggiamento, ricordava quelle vergini, la bellezza delle quali appare in tutto il suo mistico splendore solo agli occhi di un conoscitore profondo.

Filomena aveva belle le mani, ma rosse, e il piedino gentile, un piede da castellana.

Ordinariamente, portava abiti di cotone; ma di domenica e nelle feste la concessione della madre andava fino alla seta.

Il taglio delle vesti, lavorate a Besançon, la rendeva brutta - mentre la madre tentava di attinger grazia, bellezza, eleganza, dalle mode parigine, e faceva venire dalla capitale i più piccoli oggetti dell'abbigliamento, suggerita in questo ed assistita dal giovane signore di Soulas.

Filomena non aveva portato mai calzette di seta e stivalini di raso, ma calzette di cotone e stivali di pelle.

Ieri appena (19) lo diceva benissimo il Visconti-Venosta, parlando all'Associazione Costituzionale di Milano. « Finchè mostravamo di restare nella nostra cerchia, ci accusavano d'intransigenza: ora che il Sella tende ad allargare la base del nuovo gabinetto, dicono che noi abdicammo, pronti ad allearci, per la sete del potere, anche col diavolo! »

Con gente siffatta ogni ragionamento sarebbe impossibile. Per oggi, e sulle notizie incomplete appena ricevute, non è nè opportuno, nè cauto esaminare tutte le conseguenze della combinazione annunziata.

La conseguenza principalissima ci fu già tracciata dal nostro corrispondente con due parole del suo telegramma, ove dice che la larga base del nuovo Ministero ne assicura la vitalità parlamentare.

Un semplice riflesso ai nomi basta per convincersene: quei nomi abbracciano sotto un solo colpo di vista la nuova maggioranza, ed assicurano al ministero Sella l'appoggio necessario per governare.

Se alcun altro incidente non viene a turbare l'opera ormai giunta presso al suo compimento, noi possiamo rallegrarci della soluzione avvenuta come di uno degli avvenimenti più

fortunati di quest'epoca parlamentare.

Ma l'espressione dei sentimenti, che proviamo in questa circostanza sarebbe da parte nostra incompleta, se ci mancasse una parola riconoscente verso tutti coloro, che hanno contribuito a questo scioglimento della crisi.

E innanzi tutto quella parola si deve alla Corona, che, ispirandosi ai supremi interessi della patria, e conscia delle Reali prerogative, se ne valse giustamente per superare le difficoltà del momento, e fu all'altezza della sua missione.

Quella parola riconoscente si deve all'on. Sella, che, animato da sentimenti conciliativi e veramente liberali, ha saputo con profonda sagacia, e con abnegazione pertinace condurre le cose a tal punto: la si deve inoltre agli uomini parlamentari che lo hanno secondato, la si deve finalmente al paese, che resistendo a tante seduzioni, ha contribuito colla sua calma esemplare ad uscire da una crisi, che, per lo meno poteva prolungarsi molto più, e passare certamente per fasi pericolose.

Ora che lo scoglio principale fu superato, calcoliamo su tutti gli uomini di buona volontà per superare anche gli altri.

E diveniva tanto severa verso Filomena, che un giorno all'arcivescovo, il quale le rimproverava di usar modi troppo duri con la figlia, rispose queste parole:

— Lasciatemi fare, monsignore, lasciate pure che io la guidi; la conosco! sotto la sua pelle racchiude più d'un Belzebù quella ragazza!

XI.

### Fra madre e figlia.

La baronessa teneva d'occhio la figlia anche più accuratamente in quanto le pareva che ci fosse impegnato il suo onore di madre.

Del resto, non aveva altro da fare. Clotilde di Rupt, che contava allora trentacinque anni e poteva considerarsi vedova col marito vivo, mentre questi era tutto intento a tornare gli oggetti più fantastici, e s'accaniva nel costruir ruote di ferro a sei raggi di legno, e fabbricava abacchiere per gli amici di casa, civettava con tutte le regole con Amedeo di Soulas e si lasciava corteggiare bellamente da lui.

Quando il giovane veniva a trovarla in casa, essa si divertiva a mandar via e far venire di quando in quando la figlia, e guardava per potere sorprendere in lei un moto di gelosia, ed aver il dritto di soffocare qualche cosa che in lei si agitasse.

Imitava con ciò la polizia nei suoi rapporti coi repubblicani; ma aveva un bel fare, Filomena rimaneva impassibile e non si rivolgeva mai.

L'aria bigotta le rimpoverava allora d'essere insensibile.

(Continua)

### APPENDICE (4) del Giornale di Padova

### GLORIA MUNDI

ROMANZO

DI ONORATO DI BALZAC

Soulas s'era riparato sotto l'ala della baronessa, quand'essa aveva trent'anni, ed aveva avuto l'ardire di ammirarla, di farne una specie di idolo nel tempo stesso che poteva raccontarle impunemente, lui solo al mondo, le mariuolerie che quasi tutte le bigotte amano di sentirsi dire - autorizzate come sono dalle loro virtù salde a contemplare gli abissi senza cadervi e le male arti del demonio senza lasciarsi ingannare.

Capite voi perchè il nostro non evitava d'impigliarsi nel più piccolo intrigo? Perchè voleva vivere alla luce del giorno, dandosi l'aria di soffrire delle privazioni, e per potere rappresentare a fianco della baronessa la parte dell'amante sacrificato.

Un uomo che ha acquistato e possiede il privilegio di insinuare nell'orecchio d'una bigotta delle cose un po'grasse - agli occhi della bigotta è un uomo incantevole.

Se il non veramente esemplare, del quale parliamo, avesse conosciuto meglio il cuore umano, egli avrebbe potuto, senza danneggiare la propria posizione, permetterci qualche amo-

retto con le donne di Besançon che lo consideravano come un re: gli affari suoi ne avrebbero avuto un vantaggio presso la severa ed ipocrita baronessa.

Con Filomena, Catone faceva la figura del dissipatore: la sua professione di fede era per la vita larga, elegante, nella quale avrebbe dato posto alla moglie, destinata a rappresentare la parte di donna alla moda a Parigi - dove egli sarebbe andato come deputato.

Questo complesso di sapienti manovre fu coronato dal successo più pieno.

Nel 1834, le madri di quaranta famiglie nobili, che tante ne comprendeva la società alta di Besançon, citavano il giovane signor Amedeo di Soulas come il più caro giovane della città; nessuno osava disputare il posto al gallo del palazzo di Rupt, e tutta Besançon lo considerava come lo sposo futuro di Filomena di Watteville.

C'era già stato lo scambio di qualche parola in proposito fra la baronessa ed Amedeo - e la presunta nullità del barone non era fatta per infirmarne il significato.

X.

### Filomena.

La signorina Filomena di Watteville, - la considerazione della quale aveva assunto fin d'allora considerevoli proporzioni in virtù di una sostanza che un giorno sarebbe divenuta enorme - allevata entro la cerchia chiusa del palazzo di Rupt, che la baronessa abbandonava di rado

## LA CRISI ITALIANA GIUDICATA ALL'ESTERO

La *Neue Freie Presse* del 16 accompagna l'annuncio dell'incarico affidato da S. M. all'onor. Sella con queste parole:

«Se l'onor. Sella ritorna a capo del governo, sarà una fortuna per l'Italia, poichè Sella è indubbiamente fra gli uomini politici viventi d'Italia, uno dei più ragguardevoli.»

«La *Deutsche Zeitung* osserva:

«Il ministero Cairoli si è volontariamente dimesso; esso confessò tacitamente assumere la difficile missione di compiere il necessario cambiamento di fronte. L'Italia offesa, scacciata dalla sua posizione tunisina, secondo ogni probabilità tenderà un avvicinamento all'alleanza austro-germanica.»

Una corrispondenza da Roma 10 (dunque prima della crisi) alla *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, conclude così:

«Se in seguito ad una coalizione ovvero ad altre circostanze imprevedute scoppiasse una nuova crisi, logicamente e secondo le massime rigorosamente costituzionali, il potere dovrebbe passare alla Destra, poichè allora sarebbe naturalmente permesso di fare appello al paese e rafforzare i suoi aderenti con nuove elezioni.»

La *Wiener Zeitung* dice che l'on. Sella potrebbe, creando un nuovo partito nazionale, dare al governo un indirizzo corrispondente alle grandi tradizioni italiane.

Ricorda l'impressione simpatica prodotta dall'on. Sella nell'ultima sua visita a Vienna.

## NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 18. -- Nei ministeri sono compiuti i preparativi soliti a farsi dai ministri che hanno a far la consegna ai loro successori.

GENOVA, 18. -- Stasera fu tentata una dimostrazione, ma è completamente abortita tra l'indifferenza della popolazione. I dimostranti erano una cinquantina. Recatisi davanti agli uffici del *Caffaro*, emisero grida ostili. La polizia li sciolse, praticando alcuni arresti. (*Perseveranza*)

BOLOGNA, 19. -- Martedì mattina, alle 8 1/4, l'acqua del Setta, attraversando il restaurato acquedotto, giungeva al serbatoio fuori porta d'Azeglio.

La riuscita della grande opera, da cui Bologna attende il vantaggio inestimabile di un'acqua pura e salubre, può dunque dirsi assicurata.

(*Gazzetta dell'Emilia*)

BRESCIA, 18. -- Gli arrestati per il tumulto di Palazzo sono diciassette. Si conferma che non si ebbe a deplorare alcuna triste conseguenza del disordine; solo toccò ad un signore di Palazzo una leggerissima ferita, prodotta da un sasso diretta al tenente dei carabinieri.

Parecchi abitanti di Palazzo sono fuggiti temendo d'essere arrestati. Parte della truppa, convenuta a Palazzo, sta ancora sul luogo affinché l'ordine non sia turbato.

NAPOLI, 18. -- Come abbiamo precedentemente annunciato per la fine di questo mese verranno in Napoli la Regina ed il Principe di Napoli.

RAVENNA, 19. -- Ieri fu lanciato un sasso contro un treno che giungeva alla nostra stazione. Si ignora se la cosa fosse casuale oppure no.

(*Ravennate*)

## NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 18. -- Si assicura che lo scrutinio di lista andrà in discussione domani giovedì, 19, e che la discussione sarà finita venerdì.

Si dice che Gambetta farà un discorso in favore. Tuttavia si crede che lo scrutinio di lista sarà respinto. In tal caso Gambetta si dimetterà dall'ufficio di presidente della Camera.}]

-- Scrivono da Parigi alla *Perseveranza*:

«La stampa ci è tutta ostile. Anche coloro che si affermano nostri amici, lasciano trapelare il loro odio, il loro sprezzo, o la loro antipatia.

Il *Temps* di ieri osserva che la crisi non cangia le cose; che l'Italia, impotente a impedire la volontà francese con un ministero Cairoli, lo sarà egualmente con un ministero Sella; la *Republique* tace sulla crisi che rovescia coloro che essa ha lungamente delusi e ingannati; ma con un lusinghissimo *Premier Paris* difende la Francia d'aver tramato l'affare di Tunisi per ambizione, e in pari tempo respinge alteramente l'accusa che la spedizione sia stata fatta per iscopo elettorale»

TRIESTE, 18. -- Alla Borsa d'oggi fu grande orgasma per motivo di notizie venute da Pietroburgo e che poi furono chiarite false. (*Gazz. d'It.*)

GERMANIA, 18. -- Dicesimo che la commissione incaricata di studiare il progetto di legge d'assicurazione per gli operai, aveva deliberato di creare nei vari Stati le casse che dovevano sussidiare gli operai, mentre Bismarck aveva proposto che i sussidii dovessero raccogliersi nella cassa dell'Impero, e di là distribuirsi. S'annunzia che Bismarck ha accettato questa deliberazione della Commissione nel timore che cadesse l'intero progetto da lui proposto.

AUSTRIA-UNGHERIA, 18. -- Secondo una corrispondenza dello *Standard* il governo austriaco ignorava la protesta del Sultano perchè la diplomazia austriaca considera la convenzione franco-tunisina come un fatto compiuto.

ALBANIA, 17. -- Appena giunta la artiglieria che aspetta a Prizrend, Derwish pascià muoverà contro Diakova. Nel frattempo si fanno tentativi per aggiustare le questioni con i capi delle tribù albanesi.

## CRONACA CITTADINA

E NOTIZIE VARIE

### IN VISTA delle elezioni amministrative

#### COMITATO ELETTORALE

Ieri, accennando alle prossime elezioni amministrative, che avranno questa volta una insolita importanza, ci siamo permessi d'indicare uno dei criteri generali, che, secondo noi, dovrebbero servire di guida nella scelta dei candidati per il Consiglio del Comune, non che per quello della Provincia, e abbiamo espresso il desiderio che il Comitato elettorale, nominato dall'Associazione Costituzionale, ne tenga opportuno conto.

Da quello che abbiamo potuto capire le idee da noi espresse nell'articolo di ieri trovano moltissime adesioni; e per verità non poteva essere altrimenti, perchè non sono idee nostre soltanto, ma sono le stesse, che si vanno generalizzando nella massa degli elettori, e che noi, condividendole, abbiamo semplicemente interpretate.

Per non ripetere troppo lunghi discorsi, quelle idee si possono riassumere in due parole: «Padova non vive, vegeta.»

Ma verrà tempo, e quanto prima, per dimostrare questa verità non troppo incoraggiante.

Oggi, poichè abbiamo toccato del Comitato Elettorale, fermiamoci a considerare molto brevemente, se la nomina di questi Comitati, che pur hanno una missione tanto onorifica e tanto importante, com'è quella di concretare delle proposte sui candidati, e di sottoporle all'approvazione di un'Assemblea, si faccia sempre colla dovuta cautela, e sia preceduta ed accompagnata da quegli schiarimenti, che fanno di un Comitato elettorale la vera espressione della volontà del sodalizio, che lo nomina.

Noi certamente non mettiamo in dubbio che il Comitato Elettorale scelto dall'Associazione Costituzionale nella sua ultima adunanza non sia stato nominato regolarmente; la maggioranza dei presenti è stata favorevole a lui: su questo c'è niente a che dire. Ma quanti erano presenti?

Sopra un'Associazione, formata di oltre 350 soci, nell'adunanza dove si procedette alla nomina del Comitato, i presenti non erano che 38, compreso tutto l'Ufficio di Presidenza e il Consiglio di Amministrazione!

Si dirà che l'adunanza, essendo di seconda convocazione, la sua validità esisteva, qualunque fosse il numero degli intervenuti. Lo sappiamo benissimo. Non ci sarebbe mancato altro che quelle nomine si facessero, come pur voleva qualcuno, nella seduta di prima convocazione, alla quale i presenti erano 24 (!), tutto compreso.

Quello che vogliamo dire si è, che se i più influenti dell'Associazione, quelli che per la loro posizione amministrativa o politica, sono più in grado di dare alle cose un indirizzo, e di scuotere anche gli altri, non si muovono, quelle cose si faranno sempre *en petit comité*, nè si avrà poi motivo di lagnarsi se altri dicono, che le cariche, come i Comitati si distribuiscono e si nominano sempre ad imagine ed a similitudine delle stesse persone.

Noi siamo di parere che una discussione più o meno larga sull'indirizzo delle pubbliche amministrazioni, dal quale discende naturalmente il criterio di un Comitato nella scelta dei candidati, se vuole che questa scelta, sia in armonia coi principi dell'Associazione, noi crediamo che quella discussione più o meno larga debba sempre precedere la nomina del Comitato.

Invece che cosa si fa d'ordinario? Il Presidente annunzia che la nomina del Comitato è all'ordine del giorno: qualcuno scrive sopra un briciolo di carta pochi nomi, altri li trascrivono tali quali, o facendovi delle sostituzioni, e il Comitato, che ne risulta, potrà tenersi giustamente soddisfatto di tanto onore, ma non avrà per adempire al suo mandato, a'cun indirizzo, all'intuori di quelle linee generali, che sono la base stabile dell'Associazione, ma non provvedono ai casi speciali, che, per naturale vicenda, pur si presentano di volta in volta.

Succede qualche altro inconveniente.

Per ciò che riguarda i membri del Comitato attuale dell'Associazione, presi ciascuno individualmente, sono tutte persone rispettabilissime, sulle quali non abbiamo la più lontana eccezione da fare. Abbiamo il dubbio però se il Comitato, preso nel suo insieme, non presenti anche questa volta un vizio, che fu rimproverato altre volte all'Associazione; quello cioè di chiamare a far parte dello stesso Comitato persone, che hanno fra loro troppo stretti rapporti, per cui si avrebbe una prevalenza d'influenze in danno di quell'equilibrio, che si deve sempre cercare in materia elettorale.

Noi siamo sicuri, più che sicuri, che nessuno degli attuali componenti il Comitato Elettorale dell'Associazione vorrebbe prevalersi, nelle prestazioni affidategli, di questo vantaggio, anzi ci si accerta, che qualcuno del Comitato, per questi delicati riguardi, declinò già l'incarico ricevuto. Ma, perchè, conoscendosi precedenti consimili, non si evitò la combinazione di certe nomine, mentre ora bisognerà o provvedere alle elezioni con un Comitato incompleto, o pensare alla sostituzione dei membri rinunziatori?

Pare che l'Associazione sarà riconvocata ben presto a questo scopo; e ne avremo piacere.

Sarebbe quella una circostanza per richiamare di nuovo l'attenzione su certi difetti d'indirizzo, che qualcuno dei soci ha già opportunamente rimarcato nelle ultime adunanze.

In ogni caso, abbiamo creduto che fosse nostro dovere il darvi un risveglio.

**Società Veneto-Trentina di Scienze Naturali.** -- Il giorno 26 maggio corr., avrà luogo a Bassano un'adunanza generale di questa Società, alle ore 1 pom. nella Sala, gentilmente concessa, di quell'Ateneo.

ORDINE DEL GIORNO:

1. Proposte di nuovi Soci;

2. Letture:

Valeriani V.: *La teoria della evoluzione e la libertà.*

Bassani Fr.: *Aggiunte alla itto-fauna eocenica di M. Bolca.*

Canestrini R.: *Il genere Gamusus e la Fillossera.*

Pensig O.: *Sopra alcuni glucostidi delle auranziacee.*

Garbini A.: *Monografia del Palaeomonetes varians - Gli organi di sostegno e del movimento.*

Ugolini U.: *Seconda parte di un Saggio di studi sul cranio del Quadruman.*

Garbini A.: *Nuove varietà della Vanessa Io.*

Adami G. B.: *Molluschi postpaleocenici della torbiera la Polada presso Lonato.*

La seduta è pubblica.

La Presidenza avverte i Signori Soci che la partenza da Padova per Bassano avrà luogo col treno delle ore 5.22 ant. del giorno 26 m. c., e il ritorno a Padova col treno delle 7.22 pom. dello stesso giorno.

Nella giornata si farà, prima della seduta, una escursione scientifica alla Grotta di Olfiero.

**Esposizione industriale di Milano.** -- Elenco degli Espositori della Provincia di Padova.

**Gruppo I. classe 3.**

Molinelli e Levi di Padova. Pani di zolfo raffinato, zolfo macinato, cancelli di zolfo.

Colbachi Daciano e figli di Padova. Tre campane di bronzo complete.

**classe 6.**

Giunta locale dell'Esposizione. Saggi diversi delle varie produzioni agricole della provincia di Padova.

Fiorini Giuseppe di Monselice. Due arnie di terra cotta cilindriche con api cipriote. Una arnia tripla, favo mobile, popolata con api italiane. Una arnia doppia, favo mobile, popolata con api bastardate maschio italiano e regina cipriota. Una arnia popolata, favo mobile, con api cipriote. Un campione di propoli. Un campione di miele. Un campione di cera.

Bertolli Luigi di Padova. Modello di apiario. Dodici vasetti di miele del 1880. Collezione di lunari Olandesi 1878-1881 inclusivi apistici illustrati. Fotografia dell'apiario. Prospetto delle piante utili alle api. Almanacco per l'apicoltore.

**Gruppo II. classe 9.**

Mazzucato Marino di Padova. Pompa aspirante e premente per estinguere gli incendi ad un solo cilindro, mossa da un volante e crinagliera a doppio effetto. Pompa aspirante e premente fermata in un cavalletto di ferro con volante a doppio effetto. Modello di pompa a quattro cilindri a moto rotatorio andirivieni. Branda di salvataggio in caso d'incendio ed accessori relativi.

**classe 10.**

Mazzucato Cesare di Padova. Poligrafo con relativi accessori.

**classe 12.**

Calore Pietro di Padova. Due carrozze a quattro ruote complete.

Organo Giovanni di Padova. Preavvisatore meccanico per segnalamenti delle ferrovie.

**Gruppo III. classe 14.**

Laz Leopoldo di Padova. Preparato per estirpare i calli.

Vivaldi Antonio di Padova. Essenze di menta e di melissa.

Moritsch Antonio L. di Padova. Litargio comune, in polvere e sfogliato. Cenere di piombo.

Taboga Giuseppe di Padova. Cera greggia e lavorata assortita.

Callegari Antonio di Padova. Tafettà animale.

**classe 14 e 20.**

Cavazzuti Pasquale di Padova. Ossa crude in polvere per concimi ad uso dell'agricoltura. Ossa abbruciate per raffinare lo zucchero. Nero d'avorio ricavato dalle ossa abbruciate. Grasso estratto dalle ossa. Cola forte estratta dalle ossa per uso dei falegnami.

**classe 16.**

Priuli Romanin Antonio e Comp. di Padova. Corde armoniche assortite.

**Gruppo IV. classe 23.**

Baschiroto Angelo di Padova. Carni porcine salate in sorte.

**classe 25.**

Martinazzi Giuseppe di Cittadella. Pasta dolce denominata (polenta di Cittadella).

Cortelazzo Domenico di Este. Paste dolci in sorte: Focaccine, Bocca di dama - Natalino.

Pietrogrande Antonio di Este. Paste dolci in sorte, pasta galeggiante, pane inglese, focaccine.

Priuli-Bon Alessandro di Padova. Biscottini Padovani.

**classe 26.**

Corinaldi conte Augusto di Padova. Vino bianco e rosso da tavola.

Fasolo Giacomo fu Agostino di Padova. Acquavite di grappa. Estratto di maraschino. Liquori assortiti.

Levi Catelan Alessandro di Padova. Stampati. Le Società Enologiche più utili al progresso della viticoltura e dell'enologia. Il cantiniere padovano.

Gentili Grassin di Padova. Cremore di tartaro cristallizzato.

Maldura conte Andrea di Padova. Vino dolce e secco bianco e rosso.

Pezzoli Gio. Battista di Padova. Liquori assortiti.

**Gruppo V. classe 29.**

Breda Giuseppe di Este. Lavori vari di geminatura sul cristallo.

**Gruppo VI. classe 31.**

Borlinetto cav. prof. Luigi di Padova. Quattro fotografie alla gelatina colorata inalterabili di vedute interne ed esterne di Padova. Una fotografia al carbone tratta da un dipinto del Mantegna. Una incisione in rame argentato conseguita dalla fotografia precedente. Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte).

Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte).

Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte).

Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte).

Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte).

Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte).

Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte).

Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte).

Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte).

Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte).

Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte).

Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte).

Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte).

Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte).

Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte).

Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte).

Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte).

Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte).

Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte).

Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte).

Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte).

Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte).

Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte).

Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte).

Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte).

Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte).

Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte).

Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte).

Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte).

Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte). Quattro ritratti alla gelatina colorata su lamine di latta ricoperte di bianco levigato (alba platte).

d'asciugamento Sezione Superiore S. Pietro di Cavarzere, provincia di Venezia, circondario idraulico di Este nella provincia di Padova.

**classe 58.**

Camera di Commercio ed Arti di Padova. Statistica generale agricola, industriale e commerciale della provincia di Padova.

Chinazzi Ernesto di Padova. La stenografia sostituita ai caratteri comuni. Album stenografico.

**Gruppo XI. classe 63.**

Municipio di Padova. Sei tavole disegnate rappresentanti il nuovo edificio scolastico costruito in Padova. Un banco per le scuole elementari maschili ed uno per le scuole elementari femminili. Un modello di lavagna (in rapporto al 20/10) adottato nelle scuole del Comune di Padova.

Scuola di disegno peggli artigiani di Padova. Lavori diversi in legno, in plastica ed in gesso, saggi di disegno, fotografie di lavori eseguiti nelle officine.

Istituto dei Ciechi di Padova. Musica per i ciechi.

Orsolato dott. Giovanni di Padova. Saggi di ginnastica sugli anelli. Modelli ed opuscoli relativi alla ginnastica.

**classe 65.**

R. Stazione Baccologica Speriment

CORRIERE DELLA SERA 20 maggio

AFFARI DI TUNISI

Benchè dal governo inglese non sia il caso di aspettarsi alcun passo che modifichi la situazione creata ultimamente a Tunisi, non è peraltro senza un significato il tenore concordemente ostile di tutta la stampa inglese contro il trattato franco-tunisino.

È certo che l'occupazione di Tunisi è uno dei lati più vulnerabili della politica francese, nell'eventualità possibile di più gravi complicazioni.

IL PORTAFOGLIO DELLA GUERRA

I nomi sopra i quali è caduta in questi giorni la quasi generale designazione per il Portafoglio della Guerra, sono quelli dei generali Ricotti e Bertolè-Viale.

Secondo le nostre informazioni la nomina dell'on. Bertolè-Viale al Ministero della Guerra potrebbe considerarsi come deliberata.

ULTIMI DISPACCI

PARIGI, 19. - Camera. - Dopo l'approvazione degli articoli si approvò a grande maggioranza l'intero progetto della proposta Bardoux, che ristabilisce lo scrutinio di lista.

LONDRA, 19. - Camera dei Comuni. - Dilke presenta la corrispondenza su Tunisi. Annunzia che ricevette dalla Francia gli inviti per cominciare immediatamente i negoziati del trattato di commercio.

PARIGI, 19. - Le sedute della conferenza monetaria sono sospese fino al 30 giugno, affinché i delegati riferiscano ai loro governi.

LONDRA, 20. - Camera dei Lordi. - Granville dice che il governo non aderirà alla proposta russa che si tenga una conferenza riguardo al diritto d'asilo, perchè non avrà alcun risultato pratico.

Table with 2 columns: Denaro, 20 maggio. Rows include Pezzi da 20 cont. F., Banconote austriache, Azioni Banca Veneta, etc.

Table with 2 columns: Denaro, 20 maggio. Rows include Rend. t. per conto, Credito Mobil. Ital., Banca Naz. id., etc.

Telegrammi delle Borse

Table with 3 columns: Vienna, Parigi, Milano. Rows include Obblig. dello Stato, Prestito Nazionale, Rendita italiana, etc.

P. SACCHETTO comp. Bartolomeo Moschin, gerente resp.

Avviso

Una povera ragazza domestica, partendo questa mattina dall'Ufficio postale ed attraversando la Corte Capitanato sino all'angolo di Via S. Nicolò, smarri un biglietto da L. 10.

Il passato diplomatico d'Ignatieff assicuragli la fiducia dei suoi compatriotti.

L'estero non ha alcun motivo per inquietarsi. Ignatieff nella sua vasta erudizione considera l'assolutismo non come uno scopo, ma come un mezzo.

PARIGI, 18. - Molti giornali stranieri discutendo i fatti di Sofia apprezzano poco giustamente la situazione.

Il principe non violò nè sospese la costituzione, non usurpò il potere; vuole convocare una grande assemblea nazionale, secondo il suo diritto costituzionale, e rimetterle i poteri che ricevette dalla elezione unanime del 1871.

Se l'assemblea gli accorderà le condizioni indispensabili per governare resterà sul trono.

PARIGI, 19. - Alla Camera, Ferry legge il testo del trattato di Tunisi, le cui disposizioni sono conosciute. Gli uffici eleggeranno domani la commissione per esaminare il trattato.

Bardoux sviluppa la proposta che stabilisce lo scrutinio di lista.

PARIGI, 19. - Alla Camera Gambetta difese lo scrutinio di lista. Respinse l'accusa di avere vedute ambiziose. Non pensò mai diminuire il prestigio del potere esecutivo.

Soggiunse che lo scrutinio di lista permette di consulta e il paese sopra una base più vasta. Il rimprovero allo scrutinio di circondario è di rendere impossibile ogni riforma.

Qualunque sia per essere l'esito delle trattative, nelle quali l'on. Sella persiste ancora ostinato, resteranno sempre come una prova del suo sincero patriottismo, e dei sentimenti conciliativi, ai quali fece appello, forse sacrificando anche ripugnanza personali.

È impossibile non simpatizzare con tale sentimento. Però il ministero Cairoli ne fu certamente vittima immeritata.

Il gabinetto piuttosto che ridestare le ire popolari e le discussioni della opposizione si dimise; però sembrò che il gabinetto non sia colpevole di altro che di avere prestato troppa fede alle proteste della Francia; errore che condivise cogli altri governi.

Che se anche essi non avessero prestato fede alle dichiarazioni ufficiali della Francia, è difficile prevedere come essi avrebbero potuto assicurare l'indipendenza di Tunisi, quando la Francia era decisa di stabilirvi la sua supremazia.

È certo che le rimostranze diplomatiche non avrebbero giovato; perchè la Francia sarebbe preoccupata ben poco, e l'idea di una guerra tra le due nazioni non poteva certo passare pel capo di un serio uomo politico italiano.

Il gabinetto italiano fu indotto a dimettersi, perchè le norme di etichetta diplomatica vogliono che si presti fede alle dichiarazioni che vengono fatte da una potenza amica.

Esso non può essere condannato perchè non adottò una politica bellicosa dalla quale giustamente anche i suoi successori si asterranno.

PARIGI, 19. - Camera. - Dopo il discorso di Bardoux e di Gambetta decisesi con 233 voti contro 235 di passare alla discussione dell'articolo della proposta di Bardoux che ristabilisce lo scrutinio di lista.

Una base così larga del nuovo Ministero ne assicura la vitalità parlamentare. Domani avrà luogo la presentazione ufficiale del nuovo Ministero a Sua Maestà il Re.

DISPACCI DELLA NOTTE

Table with 3 columns: 19 Maggio, Ore 9 ant, 3 pom, 9 pom. Rows include Bar. a 0 - mill., Temp. centigr., etc.

La sinistra voleva nè più nè meno che tutto il governo, cioè rassodarsi, annuente il Sella, in quella posizione, che i suoi disseni e i suoi errori le hanno fatto perdere.

Bisogna essere la sinistra per fermarsi su questi calcoli, e soprattutto non bisogna conoscere l'on. Sella.

Egli continua frattanto imperturbabile l'opera sua, ma la sinistra, o almeno la sua stampa, invece di fare un merito al Sella della sua persistenza nei tentativi di conciliazione, glieli attribuisce, certo giudicandolo alla stregua degli uomini politici testè caduti, alla sete insaziabile del potere.

Vien da ridere pensando a chi parla! Vien da ridere pensando che queste accuse partono dalle file della sinistra, che ne' suoi anni di governo (chiamiamolo governo così per intendersi) ci ha dato quegli esempi di coerenza, che resteranno ad imperitura memoria.

Sono accuse, che, per la loro... disinvolture, si possono mettere insieme coll'altra, che la Destra tornando al potere inaugurerà una politica servile dell'Italia verso l'estero!

Vorrebbero esser terribili, ma non sono che ameni.

Qualunque sia per essere l'esito delle trattative, nelle quali l'on. Sella persiste ancora ostinato, resteranno sempre come una prova del suo sincero patriottismo, e dei sentimenti conciliativi, ai quali fece appello, forse sacrificando anche ripugnanza personali.

Il nostro dispaccio particolare

Roma, 20, ore 8. a. È definitivamente assicurata la formazione di un ministero a base conciliativa.

Marselli e Mordini avendo accettato di farne parte, l'appoggio del centro è assicurato, e la loro accettazione determinò anche quella degli onor. Morana e Lacava della sinistra moderata.

Sarà provveduto oggi alla definitiva distribuzione dei portafogli.

È sicuro che Sella avrà il portafoglio degli esteri, e Ricotti quello della guerra.

È probabile che Mordini abbia il portafoglio dell'interno, coll'onorevole Codronchi per Segretario Generale.

Due Senatori avranno i portafogli dell'istruzione pubblica, di grazia e giustizia.

È probabile che l'on. Billia abbia il Segretariato Generale della Giustizia.

Una base così larga del nuovo Ministero ne assicura la vitalità parlamentare.

Domani avrà luogo la presentazione ufficiale del nuovo Ministero a Sua Maestà il Re. Roma è tranquillissima.

Così pure tutto il resto d'Italia.

fanno questione di portafogli o di segretariati generali.

Essi domandano una cosa sola, che l'on. Sella, senza preoccuparsi punto delle loro persone, formi un ministero, il quale possa migliorare la situazione dell'Italia e rimetterla in credito.

L'on. Lanza, l'on. Minghetti, l'on. Cavalletto, l'on. Spaventa tengono discorsi, che rivelano, ossia confermano la nobiltà dei loro caratteri o la purezza del loro patriottismo.

L'on. Sella, sicuro d'aver il più leale e disinteressato appoggio da tutti i suoi amici della destra, tende a dar vita ad un governo, la cui opera riesca benefica anche dal punto di vista del sistema parlamentare, rovinato dagli spettacoli indecorosi di questi ultimi cinque anni.

L'on. Luzzatti è giunto oggi e si recò immediatamente in casa dell'on. Sella. Egli era atteso alla stazione dall'on. Perazzi.

Oggi l'on. Sella ebbe una conferenza con Sua Maestà.

È superfluo dirvi che non hanno fondamento le notizie propagate da una parte della stampa di sinistra circa a rifiuti sdegnosi di questo o quell'uomo politico.

È, del pari, priva di fondamento la diceria che la Corona non abbia autorizzato lo scioglimento della Camera.

Siate certi che le elezioni generali non si faranno... dalla sinistra. Ed è questo che fa andar sulle furie il Nicotera, il quale sperava far passare la volontà del paese, come nel novembre 1876!

Del resto, se riescono le trattative ora impegnate, potrebbe evitarsi, per quest'anno, lo scioglimento della Camera, giacchè il ministero sarebbe sicuro di avere la maggioranza.

Ma di ciò è prematuro discorrere. È pur prematuro indicare il giorno in cui il nuovo Ministero si presenterà alla Camera.

È probabile lunedì prossimo, ma nulla, naturalmente, è fissato finchè il Ministero non sia ufficialmente insediato.

È certo che l'on. Sella, assumendo la Presidenza del Consiglio, terrà il portafoglio degli affari esteri.

Egli crede che, nel momento attuale, sia indispensabile adoperarsi onde rialzare il credito dell'Italia all'estero e riparare ai danni che la politica dei ministri passati ha prodotto.

L'on. Sella, tenendo per se il portafoglio degli affari esteri, intende accentuare il carattere della missione che specialmente incombe al gabinetto nuovo.

Ed ora lascio la parola... al telegrafo, circa alle vicende della crisi. Stanotte è giunta S. M. la Regina. Alla Stazione e in Piazza di Termini c'era molta gente e S. M. fu vivamente acclamata.

L'on. Cairoli ebbe una conferenza anche oggi coll'Ambasciatore d'Inghilterra.

È smentita la notizia che l'onorevole Cairoli avesse proposto la convocazione d'una conferenza europea per la questione tunisina, ma credesi che egli avesse tenuto parola dell'argomento all'Ambasciatore di Germania, barone Keudell.

L'on. Cairoli, appena insediato il nuovo Ministero, andrà a Gropello colla sua signora.

LE DIMOSTRAZIONI

La stampa di sinistra va gonfiando le notizie sulle dimostrazioni, e se ne compiace.

Fa eccezione alla regola il Diritto, ch'è certo il giornale più autorevole del partito; quel giornale biasima severamente le dimostrazioni.

La quiete di Roma è ammirabile.

VOCI SULLA CRISI

Riprese le trattative colla sinistra moderata, continuavano fino da ieri sera fra l'on. Sella ed elementi del centro con qualche speranza di successo.

vano a vicenda - tanto per riprovera la sentenza dell'omne trinum est perfectum.

Ammoniti, pregiudicati, sorvegliati perseverantemente dall'occhio paterno della Questura.

Dunque entrarono e ordinarono da mangiare - e mangiarono per l'importo di 4 lire e 30 centesimi. Bevvero poi con un'allegria che faceva piacere.

Quando capitò il momento di pagare, uno dei tre - quello che pareva il caporione - si levò in piedi, pronunciando un: pagherò! che valeva da solo un pranzo da Lucullo.

E gli amici fecero per andarsene. Ma l'oste - oste di poca fede e che non conseguirà certo il regno dei cieli - non ci volle credere e domandò lo scotto.

Ne nacque una contesa a parole, vibrata, fiorita di mocciosi, e poi la fuga della triade a gambe levate.

L'oste presentò la sua denuncia e adesso uno di quei bravi figliuoli è al sicuro - proprio quello del pagherò.

Diffatti ha cominciato a pagare.

Bollettino meteorologico telegrafico

Riceviamo la seguente comunicazione dell'Ufficio Meteorologico del New-York-Herald di Nuova-York, in data 18 maggio: «Una perturbazione atmosferica, probabilmente d'intensità pericolosa, arriverà sulle spiagge della Francia e dell'Inghilterra fra il 21 ed il 23, estendendosi anche alla Spagna ed alla Norvegia. Sarà accompagnata da forti venti dal Sud-Est e dal Nord, e da piogge.

«Atlantico agitatissimo.»

UFFICIO DELLO STATO CIVILE

Bollettino del 18 maggio. NASCITE

Maschi N. 4. -- Femmine N. 1. MATRIMONI

Lazzaro Giacomo di Gregorio-villico celibe, con Pellanda Giovanna fu Giovanni villica nubi e entrambi di Camin.

MORTI

Melli Moise Raffaele fu Salomone di anni 58 benestante celibe. Mazin Lazzaro Luigia fu Antonio di anni 62, cuccitrice coniugata.

Giordan-Emir Umberto di Marco di anni 12 1/2. Gervason Giuseppe Primo di Carlo di anni 1 1/2.

Benazzato Luigi fu Gaspare d'anni 60 facchino coniugato. Meneghetti - Mezzalana Caterina fu Bortolo d'anni 83 villica coniugata.

Tutti di Padova.

BULLETTINO COMMERCIALE

VENEZIA, 19. Rendita it. gov. da 1. gennaio 1881 90 73.90,83. 1. luglio 92.90,93. 1. 20 franchi 20,48. 20.50. MILANO 19. Rendita it. 92.90. 1. 20 franchi 20,53.

Sete Mercato stazionario. LIONE, 18 Sete. Qualche domanda grande incertezza.

CORRIERE DEL MATTINO

ROMA CORRESPONDENZA Roma, 18 maggio 1881.

Come vi telegrafai stamane, il ministero Sella può ritenersi costituito, ma non si pubblicheranno i nomi dei nuovi ministri prima di domani.

Ieri sera, qualche autorevole deputato di sinistra, petito del precedente rifiuto e ispirandosi al vivo e patriottico desiderio di veder costituirsi un governo serio, sotto la presidenza dell'on. Sella, ha fatto intendere di esser disposto ad appoggiare la nuova amministrazione e forse anche a prestarle concorso coll'opera.

L'on. Sella profitò di questa iniziativa per riprendere trattative, le quali parevano interrotte definitivamente lunedì.

Anche dal centro l'on. Sella ebbe manifestazioni di desideri d'accordo e, quindi, oggi non si poté annunciare il nuovo ministero.

Spero di poter domani telegrafarvi che la combinazione, intorno alla quale si sta ora trattando, è riuscita.

Se i negoziati oggi intrapresi approderanno, sotto la presidenza dell'on. Sella si costituirebbe un governo serio, il quale eserciterebbe una salutare, benefica influenza sull'organizzazione dei partiti nella Camera.

Come più volte vi scrissi, gli uomini di destra, i quali, anche in questa occasione dimostrano largo spirito di conciliazione e d'abnegazione, non

CITTA' DI LIVORNO PRESTITI AD INTERESSI

(Creazione 1871) SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA nei giorni 21, 22, 23 e 24 Maggio 1881

a N. 1000 Obbligazioni 5 PER CENTO da Lire 500 ciascuna fruttanti 25 lire l'anno rimborsabili alla pari

Interessi e Rimborsi esenti da qualsiasi tassa e ritenuta

Queste 1000 Obbligazioni LIVORNO con god.º dal 20 Maggio 1881 vengono emesse a Lire 422. - che si riducono a sole Lire 411 pagabili come segue:

Table with 2 columns: L. 50. - maggio 1881, L. 50. - al reparto, L. 100. - al 1 giugno 1881, etc.

Le obbligazioni liberate per intero alla sottoscrizione avranno la preferenza in caso di riduzione.

GARANZIE.

Le Obbligazioni ed il loro rimborso sono garantiti dal rilevante patrimonio mobile ed immobile della città e da tutte le sue entrate ordinarie e straordinarie, presenti e future.

La città di LIVORNO, porto di mare, conta più di 100,000 abitanti, ha un commercio attivissimo ed estesissimo; il suo bilancio di L. 5,473,000 è perfettamente equilibrato.

Le obbligazioni di questa emissione porteranno un interesse di 5 per cento e indicano che tanto i Coupon come le obbligazioni estratte sono pagabili franco d'ogni spesa, in Milano, Torino, Genova, Roma, Venezia, Bologna, Firenze e Livorno.

La sottoscrizione pubblica è aperta nei giorni 21, 22, 23 e 24 Maggio 1881.

In Milano presso Francesco Compagnoni, Via S. Giuseppe 4. Idem, presso Luigi Strada, Via Manzoni, 3.

In Napoli presso la Banca napoletana. In Torino presso i signori U. Geisser e C.

In Genova presso la Banca di Genova. In Novara presso la Banca Popolare.

In Lugano presso la Banca Svizzera Italiana. In Padova presso Carlo Vason.

FABBRICA CAPPELLI

PIÙ VOLTE PREMIATA di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso vendita anche al minuto di cappelli a Cilindro di seta; di feltro basso sul fusto di tela; detti di tutto feltro; flosci neri e chiari. Gibus per società; cappellini per fanciulli; cappelli per sacerdoti; Verniciati da cocchiere; Berrette di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a prezzi fissi di fabbrica, quindi con rilevantissimo risparmio per l'acquirente.

BORGIO CODALUNGA. N. 4797

DA VENDERSI

Fabbricato ad uso di abitazione civile con sottoposti luoghi terreni ad uso di Osteria e vendita vino e bottega di Caffè, Cantina; nonché a licenze ad uso di Stallaggio ora condotti dai fratelli VIOLA detti i rami propriari, il tutto situato a Sira sulla strada provinciale che da Dolo va a Padova.

Per informazioni e per trattative rivolgersi dai signori Ferdinando Seltino e Antonio Casolo, pure in Sira.

NEGIZIO M. R.

DI MICHELE ZUCKERMANN Vedi avviso in 4. pagina.

**L'Inserzioni** dalla Francia si ricevono esclusivamente per il nostro giornale presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obliègh, Paris, Rue Saint-Marc, 21 e dall'Inghilterra, presso i signori G. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

**LA DITTA MICHELE ZUCKERMANN**  
IN PADOVA, VIA S. APOLLONIA

Si prega avvertire la sua numerosa Clientela che per le stagioni di Primavera ed Estate ha rifornito il suo deposito con: **ARTICOLI CONFIZIONATI in Capi da Spalle per signora, Seterie per vestiti e per guarnizioni Nere e Colorate**, e molti altri Articoli per Modiste e Sarte, nonché grande assortimento di **Velli da Testa, Passamanterie, Frangie, Nastri, Fizzi** di ogni genere, ecc., tutto di ultima Novità ed a prezzi convenientissimi. 9-275

**PER CHI FA LA CURA ARSENICALE**

sono della massima comodità ed economia  
**Le Gelatine Medicinali di Arsenico**  
preparate da  
**CESARE TOLOTTI E C.**  
NELLA REALE FARMACIA MANTOVANI  
IN VENEZIA

Queste Gelatine hanno il vantaggio di potersi tenere nel portafoglio evitando così l'incomodo delle bottiglie.  
Ogni Foglietto di Gelatina che contiene 50 dosi di Arsenico costa solo Lire UNA.  
NB. Molti altri rimedi si preparano sotto la stessa forma.

Vendita in Padova presso le farmacie **Pianeri Mauro e C.** - **Cornelio Luigi - Poli Silvio e Bernardi Burer-Bacchetti.** 2-286

**Farmacia della Legazione Britannica**  
Via Tornabuoni, con succursale Piazza Manin, 2 - FIRENZE

**Nuovo Ristoratore dei Capelli**

Questo liquido rigeneratore dei capelli non è una tinta, ma siccome agisce direttamente sui bulbi dei medesimi gli dà a grado tale forza che riprendono in poco tempo il loro colore naturale; ne impedisce ancora la caduta e promuove lo sviluppo, dandone il vigore della gioventù. Serve inoltre per levare la forfora e togliere tutte le impurità che possono essere sulla testa, senza recare il più piccolo incomodo.

Per queste sue eccellenti prerogative le si raccomanda a quelle persone che o per melattia o per età avanzata, oppure per qualche caso eccezionale avessero bisogno di usare per loro capelli una sostanza che li rendesse al primitivo loro colore, avvertendoli in pari tempo che questo liquido dà il colore che avevano nella loro naturale robustezza e vegetazione.

Prezzo: la bottiglia franchi 3.50.

Si spedisce dalla suddetta farmacia dirigendone le domande accompagnate da vaglia postale. 20-37

Si trovano in Padova presso le farmacie CERATO, F. ROBERTI, da PIANERI MAURO & C., CORNELIO, da GIOV. MAZZOCCO parrucchiere al Duomo e da G. MERATI profumiere in Via del Gallo; a Venezia Zampironi, Pivetta Ongarato e Pinci; a Vicenza da Valeri; a Recoaro da Dal Lago; a Verona da Frinzi ed Emanuelli; a Udine da Fabris e Filippuzzi.

**RIGENERATORE UNIVERSALE**



**RISTORATORE DEI CAPELLI**  
sistema Rosseter di Nuova York  
perfezionato dai Chimici Profumieri  
Fratelli RIZZI  
inventori del Cerone Americano

Valenti chimici prepararono questo Ristoratore che senza essere una tintura, ridona il primitivo naturale colore ai capelli. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfore ridona lucido e morbidezza alla capigliatura, non londa la biancheria né la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti. — Prezzo della bottiglia con istruzione L. 3.

**è on Americano**

**Tintura in cosmetico dei fratelli RIZZI**

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante fino d'ora se ne conoscano. Ogni anno aumenta la vendita di 3000 Ceroni. Il Cerone che vi offriamo non è che un semplice Cerotto, composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo; con questo Cosmetico si ottiene istantaneamente BIONDO, CASTAGNO e NERO perfetto, a seconda che si desidera. — Un pezzo in elegante astuccio L. 3.50.

**Tintura fotografica istantanea** dei chimici **Rizzi**

Questa premiata tintura possiede la virtù di tingere i capelli e la barba in bruno e nero naturale senza macchiare la pelle, come fanno la maggior parte delle tinture vendute finora in Europa. Di più lascia i capelli morbidi, come prima dell'operazione, senza recarne il minimo danno alla salute. — Prezzo L. 4 con relativa istruzione.

**Acqua Celeste Africana**

La più rinomata tintura, in una sola Bottiglia  
Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità che presenta l'ACQUA CELESTE AFRICANA.

Non occorre di lavarsi i Capelli né prima, né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di 3 minuti.

Non sporca la pelle, né la lingerie. — L'applicazione è duratura quindici giorni, una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. — Costa Lire 4.

Deposito e vendita in PADOVA dai Profumieri **Giuseppe Merati** Via Università ed **Antonio Bedon**, Via S. Lorenzo. 20-139

**Pejo Antica Fonte Pejo**  
Fonte Ferruginosa

L'Acqua dell'Antica Fonte di Pejo è la più eminentemente ferruginosa e gasosa. — UNICA PER LA CURA A DOMICILIO. — Si prende in tutte le stagioni a digiuno, lungo la giornata o col vino durante il pasto. — È bevanda graditissima, promuove l'appetito, rinforza lo stomaco, facilita la digestione, e serve mirabilmente in tutte quelle malattie il cui principio consiste in un difetto del sangue. — Si usa nei Caffè, Alberghi, Stabilimenti in luogo del Seltz.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia, dai signori Farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre che ogni bottiglia abbia l'etichetta, e la capsula sia inverniciata in giallo-rame con impresso ANTICA-FONTE-PEJO-BOR-IRTTI.

In Padova deposito generale presso l'Agenzia della Fonte rappresentata da **PIETRO CAMEGOTTO**, Piazzetta Pedrocchi. 1-266

**Test. Universitari**

PUBBLICATI

dalla Tipografia F. Sacchetto in Padova

|  |        |
|--|--------|
| BELLAVITE prof. L. — Riproduzione delle note già litografate di Diritto Civile. Padova 1873, in-8.                                   | L. 8.— |
| Idem Note illustrative e critiche al Codice Civile del Regno. Delle Obbligazioni. Padova 1875, in-8.                                 | " 5.—  |
| Idem Continuazione delle note illustrative e critiche al Codice Civile del Regno. Contratto di Matrimonio. Padova 1876, in-8.        | " 1.—  |
| CORNEWAL LEWIS. Qual'è la miglior forma di Governo? Traduzione dall'inglese, con prefazione del prof. Luzzatti. Padova 1868, in-12.  | " 2.—  |
| FAVARO prof. A. L'Integratore di Duprez ed il Pianinetto dei movimenti di Amsler. Padova 1872, in-8.                                 | " 1.50 |
| Idem Lezioni di Statica Grafica, con tavole. Padova 1877, in-8.  | " 10.— |
| KELLER prof. A. Il terreno agrario. Padova 1864, in-12.  | " 2.50 |
| LUSSANA prof. F. Manuale di Fisiologia Umana. Vol. I.: Alimentazione e Digestione. Padova 1879.                                      | " 8.—  |
| Idem Vol. II.: Sanguificazione. Padova 1879.   | " 8.—  |
| Idem Vol. III.: Inerrenzione. Padova 1880.   | " 8.—  |
| MONTANARI prof. A. Elementi di economia politica, secondo i programmi ministeriali. Terza edizione.                                  | " 5.—  |
| ROSANELLI prof. C. Manuale di Patologia generale. Padova 1870, in-8.   | " 6.—  |
| SACCARDO prof. P. A. Sommario di un Corso di Botanica Terza edizione aumentata. Padova 1881, in-8.                                   | " 4.—  |
| SANTINI prof. G. Tavole dei Logaritmi, precedute da un Trattato di trigonometria piana e sferica. Terza edizione. Padova 1869, in-8. | " 8.—  |
| SCHUPFER prof. F. Il Diritto delle Obbligazioni secondo i principii del Diritto Romano. Padova 1868, in-8.                           | " 10.— |
| Idem La Famiglia secondo il Diritto Romano. Padova 1876, Volume I, in-8.   | " 6.—  |
| TOLOMEI prof. G. P. Diritto e Procedura Penale, esposti analiticamente ai suoi scolari. Terza edizione. Padova 1874-1875, in-8.      | " 8.—  |
| TURAZZA prof. D. Trattato d'Idrometria e d'Idraulica pratica. Terza edizione. Padova 1880, in-8.                                     | " 10.— |
| Idem Elementi di Statica. Parte I.: Statica dei sistemi rigidi. Padova 1872, in-8, con figure  | " 2.—  |
| Idem Del moto dei sistemi rigidi Padova 1868, in-8.  | " 6.—  |

Premiata Tipografia Editrice F. Sacchetto

**Teatro Veneziano di Giacinto Gallina**

VOLUME I  
**El moroso dela nona** • Le barufe in famegia  
Padova 1878 — Edizione elzeviriana — Lire TRE

VOLUME II  
**Nissun va al monte** • Una famegia in rovina  
Padova 1879 — Edizione elzeviriana — Lire TRE

VOLUME III  
**La chitara del papà** • Mia fia  
Padova 1881 — Edizione elzeviriana

VEGETI DA VISITA \* AVVISI \* OPUSCOLI PER NOZZE

PREMIATA TIPOGRAFIA EDITRICE

**F. SACCHETTO**

VIA SERVI - PADOVA - VIA SERVI

fornita di MACCHINE CELERI e CARATTERI DI TUTTA NOVITÀ, assume colla massima sollecitudine ogni lavoro sia di lusso che commerciale.

REGISTRATI E SONETTI \* AVVISI \* OPERE DI LINGUA E DI SCIENZE

**Guida di Padova Dan'e e Padova**

ed i suoi principali contorni PREZZO LIRE 45

**ORARIO FERROVIARIO**

attivato il 1 maggio 1881.

| Ferrovie dell'Alta Italia |                  |                     |                 |
|---------------------------|------------------|---------------------|-----------------|
| PADOVA per VENEZIA        |                  | VENEZIA per PADOVA  |                 |
| Partenze da PADOVA        | Arrivi a VENEZIA | Partenze da VENEZIA | Arrivi a PADOVA |
| diretto 2,40 a.           | 4,20 a.          | omnibus 5 a.        | 6,17 a.         |
| diretto 3,54 a.           | 4,54 a.          | diretto 5,25 a.     | 6,42 a.         |
| omnibus 6,19 a.           | 8,5 a.           | misto 7,30 a.       | 9,5 a.          |
| omnibus 7,55 a.           | 9,10 a.          | diretto 9,5 a.      | 10,5 a.         |
| 9,3 a.                    | 10,15 a.         | 12,40 p.            | 1,39 p.         |
| 1,25 p.                   | 2,40 p.          | omnibus 2,5 a.      | 3,20 p.         |
| diretto 3,20 a.           | 4,17 a.          | 5,25 a.             | 6,39 a.         |
| 6,14 a.                   | 7,10 a.          | 6,55 a.             | 8,10 a.         |
| omnibus 8,30 a.           | 9,45 a.          | misto 9,15 a.       | 10,55 a.        |
| 9,35 a.                   | 10,50 a.         | diretto 11,5 a.     | 1,55 p.         |

  

| MESTRE per UDINE   |                |                   |                 | UDINE per MESTRE  |                 |                    |                |
|--------------------|----------------|-------------------|-----------------|-------------------|-----------------|--------------------|----------------|
| Partenze da MESTRE | Arrivi a UDINE | Partenze da UDINE | Arrivi a MESTRE | Partenze da UDINE | Arrivi a MESTRE | Partenze da MESTRE | Arrivi a UDINE |
| diretto 4,40 a.    | 7,25 a.        | misto 1,48 a.     | 7,25 a.         | omnibus 5 a.      | 9,17 a.         | omnibus 5,10 a.    | 7,44 a.        |
| omnibus 5,13 a.    | 10,4 a.        | omnibus 5 a.      | 9,17 a.         | diretto 10,45 a.  | 1,07 p.         | omnibus 5,10 a.    | 1,15 p.        |
| 10,40 a.           | 2,35 p.        | 9,28 a.           | 1,07 p.         | omnibus 5,10 a.   | 6,09 p.         | omnibus 5,10 a.    | 6,09 p.        |
| 4,24 p.            | 8,23 p.        | 4,50 p.           | 9,07 p.         | omnibus 5,10 a.   | 8,21 p.         | omnibus 5,10 a.    | 8,21 p.        |
| misto 6,30 a.      | 2,30 a.        | diretto 8,56 a.   | 11,23 a.        | misto 11,15 a.    | 2,17 a.         | misto 11,15 a.     | 2,17 a.        |

  

| PADOVA per VERONA  |                 |                    |                 | VERONA per PADOVA  |                 |                    |                 |
|--------------------|-----------------|--------------------|-----------------|--------------------|-----------------|--------------------|-----------------|
| Partenze da PADOVA | Arrivi a VERONA | Partenze da VERONA | Arrivi a PADOVA | Partenze da VERONA | Arrivi a PADOVA | Partenze da PADOVA | Arrivi a VERONA |
| omnibus 6,55 a.    | 9,25 a.         | omnibus 5,10 a.    | 7,44 a.         | omnibus 5,10 a.    | 1,15 p.         | omnibus 5,10 a.    | 6,09 p.         |
| diretto 10,15 a.   | 11,58 a.        | 10,45 a.           | 1,15 p.         | omnibus 5,10 a.    | 6,09 p.         | omnibus 5,10 a.    | 8,21 p.         |
| omnibus 3,30 p.    | 5,59 p.         | diretto 4,35 p.    | 6,09 p.         | omnibus 5,10 a.    | 8,21 p.         | omnibus 5,10 a.    | 8,21 p.         |
| 8,21 p.            | 10,52 p.        | omnibus 6,50 p.    | 8,21 p.         | misto 11,15 a.     | 2,17 a.         | misto 11,15 a.     | 2,17 a.         |
| misto 12,20 a.     | 3,18 a.         | misto 11,15 a.     | 2,17 a.         | misto 11,15 a.     | 2,17 a.         | misto 11,15 a.     | 2,17 a.         |

  

| PADOVA per BOLOGNA |                  |                     |                 | BOLOGNA per PADOVA  |                 |                    |                  |
|--------------------|------------------|---------------------|-----------------|---------------------|-----------------|--------------------|------------------|
| Partenze da PADOVA | Arrivi a BOLOGNA | Partenze da BOLOGNA | Arrivi a PADOVA | Partenze da BOLOGNA | Arrivi a PADOVA | Partenze da PADOVA | Arrivi a BOLOGNA |
| omnibus 6,27 a.    | 10,43 a.         | diretto 12,45 a.    | 3,42 a.         | omnibus 5,10 a.     | 7,44 a.         | omnibus 5,10 a.    | 7,44 a.          |
| misto (1) 9,30 a.  | 11,45 a.         | misto (2) 4,5 a.    | 6,4 a.          | omnibus 5,10 a.     | 7,44 a.         | omnibus 5,10 a.    | 7,44 a.          |
| diretto 1,47 p.    | 4,37 p.          | omnibus 4,40 a.     | 8,55 a.         | omnibus 5,10 a.     | 7,44 a.         | omnibus 5,10 a.    | 7,44 a.          |
| omnibus 6,48 a.    | 11,12 a.         | diretto 12,5 p.     | 3,13 p.         | omnibus 5,10 a.     | 7,44 a.         | omnibus 5,10 a.    | 7,44 a.          |
| diretto 12,5 a.    | 2,49 a.          | omnibus 5,4 a.      | 9,23 a.         | omnibus 5,10 a.     | 7,44 a.         | omnibus 5,10 a.    | 7,44 a.          |

| Ferrovie della Società Veneta |                    |       |           |                    |                           |       |       |           |
|-------------------------------|--------------------|-------|-----------|--------------------|---------------------------|-------|-------|-----------|
| PADOVA per BASSANO            |                    |       |           | BASSANO per PADOVA |                           |       |       |           |
| omn.                          | omn.               | misto | omn.      | omn.               | omn.                      | misto | omn.  |           |
| ant.                          | ant.               | omn.  | omn.      | ant.               | ant.                      | omn.  | omn.  |           |
| Padova . . . part.            | 5,22               | 8,23  | 1,48      | 6,48               | Bassano . . . part.       | 5,55  | 9,29  | 7,22      |
| Vigodarzere . . .             | 5,33               | 8,33  | 1,59      | 6,59               | Rosa . . . . .            | 6,08  | 9,11  | 2,41      |
| Campodarsego . . .            | 5,44               | 8,45  | 2,13      | 7,10               | Rossano . . . . .         | 6,15  | 9,18  | 2,51      |
| S. Giorgio delle Per. . .     | 5,53               | 8,54  | 2,24      | 7,19               | Cittadella ) arr.         | 6,26  | 9,29  | 3,03      |
| Camposampiero . . .           | 6,03               | 9,03  | 2,34      | 7,28               | Cittadella ) part.        | 6,38  | 9,44  | 3,22      |
| Villa del Conte . . .         | 6,17               | 9,18  | 2,50      | 7,43               | Villa del Conte . . .     | 6,51  | 9,58  | 3,37      |
| Cittadella ) arr.             | 6,30               | 9,31  | 3,5,7,54  | 7,54               | Camposampiero . . .       | 7,06  | 10,13 | 3,57      |
| Cittadella ) part.            | 6,44               | 9,45  | 3,24,8,5  | 8,5                | S. Giorgio delle Per. . . | 7,12  | 10,20 | 4,5,8,39  |
| Rossano . . . . .             | 6,58               | 9,57  | 3,40,8,17 | 8,17               | Campodarsego . . .        | 7,21  | 10,30 | 4,17,8,49 |
| Rosa . . . . .                | 7,5,10,4,3,47,8,24 | 8,24  |           |                    | Vigodarzere . . . . .     | 7,32  | 10,41 | 4,31,9,2  |
| Bassano . . . . .             | 7,17,10,15,4,8,36  | 8,36  |           |                    | Padova . . . . .          | 7,42  | 10,51 | 4,42,9,10 |

  

| TREVISO per VICENZA        |               |       |           | VICENZA per TREVISO   |                            |              |       |           |
|----------------------------|---------------|-------|-----------|-----------------------|----------------------------|--------------|-------|-----------|
| misto                      | omn.          | misto | misto     | omn.                  | misto                      | omn.         | misto |           |
| ant.                       | ant.          | omn.  | omn.      | ant.                  | ant.                       | omn.         | omn.  |           |
| Treviso . . . part.        | 5,10          | 8,28  | 1,25      | 6,26                  | Vicenza . . . part.        | 5,37         | 8,30  | 2,12      |
| Paese . . . . .            | 5,39          | 1,41  | 6,42      | S. Pietro in Gù . . . | 5,50                       | 8,57         | 2,34  |           |
| Istrana . . . . .          | 5,35          | 8,52  | 1,54      | 6,55                  | Carmignano . . . . .       | 6,7,9,7,2,42 | 7,99  |           |
| Albaredo . . . . .         | 5,35          | 8,52  | 1,54      | 6,55                  | Pontaniva . . . . .        | 6,17         | 9,18  | 2,52      |
| Castelfranco . . . . .     | 6,4,9,15,2,29 | 7,28  |           |                       | Cittadella ) arr.          | 6,25         | 9,28  | 3,7,50    |
| S. Martino di Lupari . . . | 6,18          | 9,28  | 2,46      | 7,42                  | Cittadella ) part.         | 6,37         | 9,38  | 3,20      |
| Cittadella ) arr.          | 6,32          | 9,37  | 3,7,56    |                       | S. Martino di Lupari . . . | 6,48         | 9,55  | 3,31      |
| Cittadella ) part.         | 6,47          | 9,47  | 3,19,8,9  |                       | Castelfranco . . . . .     | 7,2,10,12    | 3,45  |           |
| Fontaniva . . . . .        | 6,47          | 9,47  | 3,19,8,9  |                       | Albaredo . . . . .         | 7,13         | 10,26 | 3,56      |
| Carmignano . . . . .       | 6,47          | 9,47  | 3,19,8,9  |                       | Istrana . . . . .          | 7,28         | 10,42 | 4,9,9,9   |
| S. Pietro in Gù . . . . .  | 7,13          | 10,13 | 3,48,8,38 |                       | Paese . . . . .            | 7,36         | 10,55 | 4,19,9,22 |
| Vicenza . . . . .          | 7,29          | 10,33 | 4,15,9,4  |                       | Treviso . . . . .          | 7,40         | 11,11 | 4,32,9,38 |

  

| SCHIO per THIENE-VICENZA |        |       |        | VICENZA per THIENE-SCHIO |       |        |        |
|--------------------------|--------|-------|--------|--------------------------|-------|--------|--------|
| omnib.                   | omnib. | misto | omnib. | omnib.                   | misto | omnib. | omnib. |
| ant.                     | ant.   | omn.  | omn.   | ant.                     | omn.  | omn.   | omn.   |
| Schio . . . . . part.    | 5,45   | 9,20  | 5,30   | Vicenza . . . . . part.  | 7,53  | 3,7,40 |        |
| Thiene . . . . .         | 6,2    | 9,37  | 5,52   | Dueville . . . . .       | 8,15  | 3,25   | 8,2    |
| Dueville . . . . .       | 6,17   | 9,52  | 6,10   | Thiene . . . . .         | 8,35  | 3,49   | 8,22   |
| Vicenza . . . . . arr.   | 6,37   | 10,12 | 6,32   | Schio . . . . . arr.     | 8,49  | 4,05   | 8,39   |

  

| CONEGLIANO per VITTORIO |         |       |      | VITTORIO per CONEGLIANO   |       |       |       |
|-------------------------|---------|-------|------|---------------------------|-------|-------|-------|
| misto                   | misto   | misto | omn. | misto                     | misto | misto | misto |
| ant.                    | omn.    | omn.  | omn. | ant.                      | ant.  | omn.  | omn.  |
| Conegliano part.        | 8,12,40 | 6,10  | 7,40 | Vittorio part.            | 6,45  | 10,58 | 5,26  |
| Vittorio . . . . . arr. | 8,29    | 10,32 | 6,28 | Conegliano . . . . . arr. | 7,9   | 11,32 | 5,44  |

**TRATTATO PRATICO di Idraulica**

PER TURAZZA PROF. DOMENICO

Un volume in-8 di pagine 528-VIII - Padova 1880, Tip. Sacchetto - Lire 45